



Nota congiunta sull'evoluzione dell'emergenza Covid e tutela della salute dei lavoratori

L'emergenza pandemica sanitaria continua ad avere un impatto drammatico a livello nazionale e a livello mondiale.

In particolare, l'Italia ha già subito gravissimi danni nei mesi da marzo a giugno, e questa seconda ondata sta mettendo a serio rischio la tenuta economico – sociale del paese.

Tuttavia i settori cartario e cartotecnico hanno potuto garantire la continuità produttiva perché sono stati dichiarati attività essenziali fin dal primo DPCM del 22 marzo scorso.

Le aziende ed i lavoratori hanno dimostrato grande impegno, responsabilità e collaborazione fin dalle prime fasi dell'emergenza, con la sottoscrizione dei protocolli per la tutela della salute e sicurezza a livello aziendale e il rispetto delle regole ivi previste.

La corretta applicazione dei protocolli aziendali si è dimostrata essere uno strumento efficace per perseguire l'obiettivo di contenimento della diffusione del virus, salvaguardando la salute dei lavoratori e la continuità produttiva.

Assocarta, Assografici, SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL e UGL Carta e Stampa già lo scorso aprile avevano prodotto una nota congiunta diffusa alla stampa nella quale si rimarcava anche il ruolo sociale svolto dai settori della carta e cartotecnica durante l'emergenza Covid 19.

Su tutti, il contributo delle aziende nel riciclo della carta, la produzione e la diffusione di prodotti igienico sanitari e per il trasporto e consumo di alimenti.

L'attuale andamento della pandemia continua a produrre i suoi effetti negativi.

Le parti, fermo restando il costante impegno in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si danno atto del fattivo impegno svolto dai comitati per il Covid attivati in azienda, in applicazione delle disposizioni previste dai protocolli, che costantemente condividono informazioni e soluzioni, e sottolineano ancora una volta l'importanza di promuovere regole e comportamenti corretti delle direzioni aziendali, di ogni singolo individuo e della collettività dei lavoratori all'interno – anche nell'esercizio dei diritti sindacali- e all'esterno dell'azienda, posto che tali regole e comportamenti si sono dimostrati fattori fondamentali nella prevenzione del contagio.

Tuttavia l'aumento costante dei contagi, prevalentemente al di fuori dei luoghi e di lavoro, e delle conseguenti misure cautelative, si riflette fortemente sulla quotidiana gestione dell'attività produttiva aziendale richiedendo, nell'ambito delle relazioni industriali aziendali, il monitoraggio dell'evoluzione costante delle situazioni e l'attivazione di soluzioni organizzative eccezionali a seconda delle esigenze di ogni singola azienda che abbiano come obiettivo la tutela della salute dei lavoratori e la salvaguardia della continuità produttiva delle aziende del settore anche con riguardo alle evidenti criticità economico – finanziarie che il mutato contesto congiunturale mondiale inevitabilmente costringe a valutare.

Roma, 18 novembre 2020

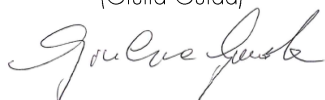
IL PRESIDENTE ASSOCARTA
(Lorenzo Poli)



IL PRESIDENTE ASSOGRAFICI
(Emilio Albertini)



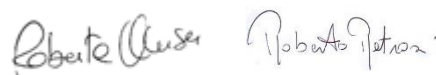
LA SEGRETARIA NAZIONALE
SLC-CGIL
(Giulia Guida)



IL SEGRETARIO NAZIONALE
FISTe-CISL
(Paolo Gallo)



LA SEGRETERIA NAZIONALE
UILCOM-UIL
(Roberta Musu – Roberto Retrosi)



IL SEGRETARIO NAZIONALE
UGL
(Enzo Valente)

